

UNIONE MONTANA VALLE VARAITA

Provincia di Cuneo

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<p>Verbale n. 3/2018</p> <p>Data 28/03/2018</p>	<p>OGGETTO: PARERE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ex art. 227 e seguenti Dlgs 267/2000 e smi e art. 3 comma 4 Dlgs 118/2011 e smi.</p>
---	---

L'anno 2018, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 15, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Valle Varaita n. 23/2018 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, ai sensi art. 3 comma 4 Dlgs 118/2011 e smi"

L'Organo di Revisione

Richiamato il Dlgs 267/2000 e smi Tuel;

Richiamato il Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamati i principi contabili generali allegati al Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamato il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamato il principio contabile applicato di competenza economico patrimoniale allegato 4/3 al Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamati i principi contabili sulla valutazione patrimoniale di cui DM MEF 18 aprile 2002;

Richiamati i principi contabili privatistici OIC per quanto compatibili all'ente locale;

Richiamate le norme del codice civile, in particolare gli art. 2426 e 2427.

Considerato che secondo la normativa vigente, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio;

Richiamato l'art. 3 comma 4 Dlgs 118/2011 e smi: Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Tenuto conto che i principi contabili prevedono espressamente parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui;

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017" e i seguenti corredati allegati

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento basata sul criterio casuale;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2017, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € **646.254,50**
- residui passivi pari a € **342.090,41**

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1					88.735,12	100.767,78	189.502,90
Titolo 2					15.085,40	63.598,30	78.683,70
Titolo 3				6.000,00		311.288,57	317.288,57
Titolo 4						60.779,33	60.779,33
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	6.000,00	103.820,52	536.433,98	646.254,50

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1					10.251,18	216.359,97	226.611,15
Titolo 2						106.469,94	106.469,94
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7						9.009,32	9.009,32
TOTALE	0	0	0	0	10.251,18	331.839,23	342.090,41

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2017

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2017 ma non esigibili alla data del 31/12/2017:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1				
Titolo 2	1.120.131,36	1.019.363,58	100.767,78	
Titolo 3	84.214,91	20.616,61	63.598,30	
Titolo 4	1.782.858,07	1.471.569,50	311.288,57	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	60.779,33	0,00	60.799,33	
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	3.047.983,67	2.511.549,69	536.453,98	0,00

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	715.048,05	498.688,08	216.359,97	5.624,88
Titolo 2	139.251,04	32.781,10	106.469,94	332.440,82
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	53.091,80	23.091,80	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	907.390,89	554.560,98	322.829,91	338.065,70

Dall'analisi della documentazione si evidenzia:

1. *Occorre procedere celermente al pagamento dei residui passivi da residuo, pari a Euro 10.251,18, in particolare gli impegni 333/2016; 241/2016; 324/2016*

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	5.624,88	5.624,88		
Titolo 2	332.440,82	332.440,82		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	338.065,70	338.065,70	-	-

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa. Non si rilevano impegni di spesa reimputati finanziati da accertamenti reimputati, quali contributi a rendicontazione.

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	-	-	-

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2017

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2017 è pari a euro **338.065,70**

La composizione del FPV di spesa è la seguente: **(VEDASI PROSPETTO ALLEGATO)**

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2017 costituisce un'entrata nell'esercizio 2018 ed è così distinto:

FVP 2017		importo
SPESA CORRENTE		5.624,88
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		5.624,88
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		5.624,88
SPESA IN CONTO CAPITALE		332.440,82
TOTALE FPV 2017		338.065,70

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00	10.358,00	5.624,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00	10.358,00	5.624,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.000,00	332.440,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	1.000,00	332.440,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2017 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) **sono confluite** nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2016

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi al 31/12/2017:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	0	-	-	-
Titolo 2	172.570,05	83.834,93		88.735,12
Titolo 3	21.145,10	0,00	-60,00	21.085,40
Titolo 4	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	198.715,15	88.834,93	-60,00	109.820,52

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2016, impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	167.808,66	106.193,77	- 51.363,71	10.251,18
Titolo 2	927,20	927,20	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	667,56	667,56	-	
	169.403,42	107.788,53	- 51.363,71	10.251,18

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia:

1. Occorre formalizzare solleciti di incasso ed eventuale messa in mora dei debitori.
2. Occorre procedere al pagamento dei residui, posta l'attestazione di esigibilità dell'ente.

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'organo di revisione ha verificato che è stato rispettato il principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: € 15.000,00 per costruzione metanodotto finanziato con proventi Società Socogas.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 in quanto non ricorre la fattispecie.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Maurizio Delfino

